

NON SI PLACA LA POLEMICA

Cossiga: «Sul G8 di Genova indagherò il Parlamento»

Il Pdl dice: «È sufficiente il responso della giustizia»
I giudici del processo messi sotto vigilanza

GENOVA. Per il momento si tratta di una «vigilanza dinamica», ovvero il passaggio, saltuario, d'una pattuglia davanti alle abitazioni dei tre giudici divenuti da un paio di giorni «obiettivi sensibili». Ed è la prima misura di protezione concreta disposta dalla questura di Genova per Gabrio Barone, Anna Leila Dellopreite e Fulvia Maggio, i tre magistrati che giovedì sera hanno emesso la sentenza sul blitz della polizia alla scuola Diaz nei giorni del G8: 13 condanne e soprattutto 16 assoluzioni, comprese quelle di tutti i super-funzionari. Nel frattempo il presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga, dichiara di «essere favorevole all'istituzione d'una commissione d'inchiesta su i fatti del luglio 2001». Secondo il senatore a vita, «l'istituzione non solo è opportuna, ma è ora assolutamente necessaria, a tutela della credibilità della Repubblica Italiana come Stato democratico e di diritto e del prestigio e dell'onore delle forze dell'ordine: polizia, carabinieri, guardia di finanza e reparti militari».

Il controllo concordato dai vertici

della polizia genovese con la Digos si era invece materializzato dopo la comparsa, su internet, di velate minacce al collegio. Tra le altre, «Ricordiamoci di questo giudice e del suo nome, la storia è strana e imprevedibile». La notizia della vigilanza è stata confermata ieri sera al *Secolo XIX* dal questore Salvatore Presenti: «Al momento non ci sono motivi - ribadisce - per essere allarmati. È chiaro che la polizia deve prevenire situazioni di pericolo e monitorare ogni segnale, anche minimo, perciò ci siamo mossi. Si tratta di un provvedimento semplice e logico, data la sovraesposizione mediatica del caso, come ne sono stati adottati altri in passato per i giudici di processi particolarmente sentiti nell'opinione pubblica». Ed è proprio l'impatto emotivo delle assoluzioni a tener banco da giorni fra i politici. Insiste, Cossiga: «Occorre fare piena luce su i dolorosi fatti accaduti, compresa l'uccisione del giovane Giuliani ad opera di un carabiniere, e piena chiarezza sull'operato del governo: in particolare dell'allora vice presidente del Consiglio Gian-

franco Fini, stranamente presente in questura, dell'allora ministro dell'Interno Claudio Scajola e soprattutto, dopo le dichiarazioni dell'attuale numero uno della polizia Manganelli (che in una lettera dell'altro ieri assicurava la propria disponibilità a fornire chiarimenti), sull'operato dell'ex capo Gianni De Gennaro; fu lui, secondo il significato complessivo delle dichiarazioni di Manganelli, il responsabile massimo della gestione operativa». La posizione di Cossiga non ha mancato di suscitare reazioni. Fra queste, quella di Fabrizio Cicchitto, capogruppo Pdl alla camera («manteniamo fermo il nostro "no" alla commissione») e quella dell'attuale ministro dell'Interno Roberto Maroni: «Ho scelto di non dire niente e continuo a farlo. C'è una sentenza, ora attendo di leggere le motivazioni». Di parere opposto Gianclaudio Bressa, vicepresidente dei deputati Pd: «Non sono state ancora individuate le responsabilità politiche degli affari Diaz e Bolzaneto. Quindi, sì alla commissione».

MATTEO INDICE

indice@ilsecoloxix.it

LE COMMISSIONI D'INCHIESTA

Che cosa sono

Previste dall'art. 82 della Costituzione, dispongono inchieste su materie di pubblico interesse disposte dalle Camere

Costituzione e poteri

Possono essere monocamerali o bicamerali e procedono alle indagini e agli esami con stessi poteri e limitazioni dell'autorità giudiziaria

I componenti

Sono nominati fra i componenti delle Camere, in modo da rispecchiare la proporzione dei vari gruppi parlamentari

L'istituzione

Le proposte di inchiesta parlamentare seguono la procedura prevista per progetti e disegni di legge

ATTUALMENTE OPERATIVE

■ **SENATO**

Pres.: Sen. Oreste Tofani (PDL)

Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro con particolare riguardo alle cosiddette "morti bianche"

Pres.: Sen. Ignazio Marino (PD)

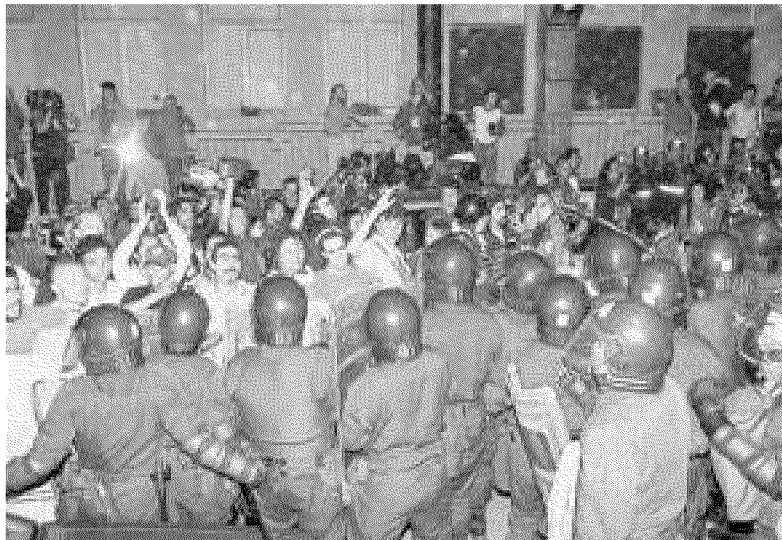
Commissione parlamentare di inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale

■ **BICAMERALE**

Pres.: Sen. Giuseppe Pisanu (PDL)

Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

Fonte CENTIMETRI o ANSA



Il blitz notturno della polizia alla scuola Diaz durante il G8 genovese

